

Comunicato stampa del 3/05/2025

Maxi operazione di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti: la Polizia di Stato di Firenze sequestra circa 17 kg di marijuana e 8000 €.

Ieri pomeriggio, 2 maggio, personale della Squadra Mobile della Questura di Firenze ha tratto in arresto un cittadino italiano di 45 anni per il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti sequestrando a suo carico circa 17 kg. di marijuana, 8000€ in contanti, materiale verosimilmente utilizzato per la pesatura e per il confezionamento e una macchinetta elettrica contabanconote.

All'esito di una mirata e articolata attività di indagine, i poliziotti della Squadra Mobile fiorentina hanno seguito i passi del 45enne osservandolo, ieri mattina, raggiungere a bordo del suo scooter un fondo commerciale sito in via Arnolfo e lasciare all'interno una scatola di grosse dimensioni che trasportava.

Viste le circostanze, un'aliquota del personale che era appostato all'esterno decideva di effettuare un controllo all'interno del predetto fondo, rinvenendo nella scatola - che era stata vista prima trasportare - oltre 5 kg. di marijuana, mentre altro personale fermava il soggetto.

Estesi i controlli presso l'abitazione del 45enne sita in via Giampaolo Orsini, gli operatori hanno inoltre scovato all'interno della cantina circa 11 kg della stessa sostanza e una macchinetta contasoldi, all'interno della camera da letto 8000 € in contanti celati, in parte, in una presa elettrica che occultava una piccola cassaforte e, in parte, in un cassetto del comodino nonché, all'interno di uno sgabuzzino, altra sostanza, una macchinetta sottovuoto e una bilancia di precisione.

Il tutto è stato posto sotto sequestro.

Dopo le formalità di rito, l'uomo - già noto alle forze di polizia - è stato tradotto presso la casa circondariale di Sollicciano in attesa di convalida della misura precautelare.

Si precisa che l'effettiva responsabilità della persona indagata e la fondatezza delle ipotesi d'accusa a suo carico, dovranno essere sempre valutate nel corso del successivo processo e che al momento la stessa è assistita da una presunzione di innocenza.

Firenze, 3 maggio 2025